



COMUNE DI VEROLI

(Provincia di Frosinone)

Prot. N. 5487 del 23-03-2021

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2/2021

OGGETTO: Misure attuative del DPCM 02/03/2021.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO:

- Il Decreto legge 7 ottobre 2020 n. 158 : “Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi connessi alla diffusione del virus covid 19” connesso alla proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 , nonche' per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;
- il DPCM del 03/12/2020 concernente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonche' del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19».
- Vista la circolare del 27/10/2020 avente ad oggetto: “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/10/2020. Ulteriori Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Applicabilità alle sedute di giunta e consiglio Comunale.”
- Visto il D.L. del 14/01/2021;
- Visto il D.L. del 23/02/2021 n. 15;
- Visto il DPCM del 02/03/2021 recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Vista l'ordinanza del 12/03/2021 del Ministero della Salute avente ad oggetto: “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nella Regione Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto.”

TENUTO CONTO

che l'art.1, comma 1, del richiamato DPCM 2 marzo 2021: stabilisce che ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, e' fatto obbligo sull'intero territorio nazionale di avere sempre

conse' dispositivi di protezione delle vie respiratorie, nonche' obbligo di indossarli nei luoghi al chiuso diversi dalle abitazioni private e in tutti i luoghi all'aperto;

al comma 5: "E' fatto obbligo di mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, fatte salve le eccezioni gia' previste e validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza 3 febbraio 2020, n. 630, del Capo del Dipartimento della protezione civile";

e all'art. 11 c. 2: E' fatto obbligo nei locali pubblici e aperti al pubblico,

nonche' in tutti gli esercizi commerciali di esporre all'ingresso del locale un cartello che riporti il numero massimo di persone ammesse contemporaneamente nel locale medesimo, sulla base dei protocolli e delle linee guida vigenti."

DATO ATTO che questa Amministrazione deve provvedere alla convocazione del Consiglio Comunale per il giorno 30 marzo 2021 ore 18.00;

CONSIDERATA l'esigenza di provvedere a far rispettare le misure sul distanziamento e sulla prevenzione e divieto di assembramenti tra persone in ambiente chiuso ed accessibile al pubblico; TENUTO CONTO che la sala consiliare ubicata nel palazzo comunale, tradizionale luogo delle adunanze del Consiglio, non consente di poter garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza, specie per il ridotto spazio destinato al pubblico, cosi da mettere a rischio il mancato rispetto delle misure dettate dai vigenti DPCM;

ATTESO CHE l'art. 2 del vigente Regolamento consiliare al comma 1 prevede: "*Le adunanze del Consiglio, si tengono, di regola, presso la sede comunale o in altro edificio di proprietà comunale*" e che il comma 3 del medesimo articolo prevede: "*Il Presidente, su proposta del Sindaco e/o Conferenza dei Capigruppo, con Decreto Presidenziale motivato, può stabilire che l'adunanza del Consiglio si tenga eccezionalmente in luogo diverso dalla sede comunale, quando ciò sia reso necessario dall'inagibilità od indisponibilità della sede stessa o per altre comprovate esigenze....omissis.....*";

SENTITO il Sindaco ed avendo convenuto di confermare per lo svolgimento dell'adunanza consiliare l'individuazione della sede già utilizzata per il consiglio del 15.01.2021, al fine di garantire maggiormente il rispetto delle misure di prevenzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e, in particolare, il regolare distanziamento tra le persone del pubblico che potranno partecipare ed assistere alla seduta consiliare stante allo stato attuale la perdurante impossibilità di dotarsi di idonea strumentazione per osservare le misure tecniche indicate nell'art. 73 del DL 17/03/2020 n. 18 idonee a garantire la trasparenza, la tracciabilità, la possibilità e la regolarità della riunione in modalità remota e nelle more dell'acquisizione della suddetta strumentazione;

Confermata l'individuazione dell'Aula Magna sita in Piazzale Vittorio Veneto quale edificio di proprietà comunale in grado di poter ospitare l'adunanza consiliare in questo periodo ulteriore fase dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, per garantire lo svolgimento nel rispetto del distanziamento e prevenzione di assembramento tra i partecipanti e, in particolare, agevolare la presenza e partecipazione del pubblico che potrà accedere alla struttura per assistere alla seduta consiliare;

RITENUTO di provvedere in merito alle modalità di svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale presso l'Aula Magna sita in Piazzale Vittorio Veneto, adottando un apposito protocollo di prevenzione e sicurezza a cui dovranno attenersi i Consiglieri, il Sindaco, gli Assessori, il Segretario Comunale, altro personale di supporto tecnico e logistico e il pubblico nella misura massima complessiva di 15 unità, per garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell'Amministrazione attraverso il rispetto di misure finalizzate a prevenire e contenere la diffusione dell'epidemia da Covid-19;

PER QUANTO in premessa riportato, si adotta il seguente Decreto con relativo protocollo di prevenzione e sicurezza:

- Le adunanze del Consiglio per il periodo stabilito dal DPCM 2 marzo 2021 in oggetto indicato, si terranno nell'Aula Magna sita in Piazzale Vittorio Veneto, edificio di proprietà comunale, come previsto dall'art.2 del vigente Regolamento comunale;
- Sindaco, Consiglieri, Assessori, il Segretario Comunale, altro personale di supporto tecnico e logistico dovranno entrare, uno per volta, nell'Aula Magna nell'ingresso ad essi dedicato (**Ingresso con portone promiscuo con Liceo al piano terra**);
- il Pubblico dovrà entrare nell'ingresso a ciò dedicato (**Ingresso principale con cancello e scalinata esterna**), in numero contingentato secondo la capienza con posti a sedere appositamente contrassegnati e fino ad esaurimento dei medesimi al fine del mantenimento del distanziamento sociale;
- Assoluto divieto di entrata per tutti coloro che:
 - a) abbiano una temperatura corporea di oltre 37,5 gradi;
 - b) nei 14 giorni antecedenti la data di svolgimento del Consiglio, abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al Covid-19;
- Agli ingressi si potrà provvedere alla rilevazione della temperatura con termo-scanner;
- Ingresso consentito solo con mascherina protettiva;
- I partecipanti dovranno igienizzarsi le mani prima dell'entrata nello spazio adibito a sala consiliare;
- Nello spazio adibito a sala consiliare i partecipanti e coloro che assistono alla riunione dovranno prendere posto in una delle sedute appositamente predisposte nel rispetto del distanziamento sociale tra le persone in ambienti chiusi e con accesso al pubblico;
- Sono vietati strette di mano ed ogni altro contatto tra i partecipanti, come pure sono vietati spostamenti nella sala consiliare se non per usufruire dei servizi igienici o per altra motivazione strettamente necessaria ed urgente, garantendo così il mantenimento pedissequo della postazione assegnata;
- In caso di colpi di tosse o starnuti, coprire bocca e naso usando la tecnica del gomito e del fazzoletto usa e getta;
- Durante gli interventi, i Consiglieri e gli Assessori, dovranno mantenere il possesso della mascherina;
- Al termine della seduta consiliare, è fatto divieto di creare assembramenti tra i partecipanti che dovranno uscire in modo ordinato, possibilmente uno per volta come effettuato in ingresso;
- L'aula consiliare dovrà essere oggetto di pulizia e sanificata prima ed al termine della seduta;
- Restano in vigore le norme di funzionamento del Consiglio come disciplinato dalle leggi e vigente Regolamento comunale.

DISPONE

L'approvazione delle misure sopra indicate per la seduta del Consiglio presso l'Aula Magna sita in Piazzale Vittorio Veneto per il periodo della vigenza del DPCM 2 marzo 2021 in premessa richiamato e da considerarsi parte integrante del presente decreto.

La pubblicazione all'Albo Pretorio informatico dell'Ente e sul sito *internet* istituzionale del presente atto.

L'invio del presente atto al Sindaco, al Segretario comunale, ai Dirigenti/Posizioni Organizzative, ai Consiglieri Comunali e agli Assessori, nonché al Comando della Polizia Locale ed al Comando della Stazione dei Carabinieri di Veroli.

L'efficacia legale del presente atto decorre dalla sua sottoscrizione, mentre la pubblicazione e le comunicazioni assolvono una funzione di trasparenza.

Veroli, 23 MAR 2021

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dott.ssa Cristina Verro

Cristina Verro

